



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica Direzione
generale valutazioni ambientali (VA)
Ministero della Transizione Ecologica-Commissione
Tecnica VIA e VAS
e p.c. Ministero della Cultura Direzione Generale
Archeologia Belle Arti e Paesaggio
e p.c. Ministero della cultura Direzione Generale
archeologia, belle arti e paesaggio Servizio V –
Tutela del paesaggio

Oggetto: [ID_VIP:5814] Istanza per il rilascio del provvedimento valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativo al progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie. Comuni di Jerzu e Ulassai (NU). Proponente Sardeolica S.r.l. - Trasmissione integrazioni e nuovo avviso al pubblico. Osservazioni

In riferimento alla procedura in oggetto, vista la nota prot.n. 49049 del 21.04.2022 (prot. D.G.A. n. 10183 di pari data), con la quale il Mi.T.E. ha comunicato l'avvio di una nuova fase di consultazione del pubblico ai sensi dell'art. 24, co. 5, del vigente D.Lgs. 152/2006, ed esaminata la documentazione integrativa depositata dalla Proponente, la Direzione Generale dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., e dei contributi trasmessi da altre Direzioni Generali, Enti e Agenzie regionali, elencati in calce ed allegati alla presente nota per pronta visione, ha predisposto le osservazioni di seguito illustrate:

1. come rilevato dal C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Lanusei, con nota prot. n. 26518 del 08.06.2022 (Prot. D.G.A. n. 14400 di pari data), gli interventi comportano la trasformazione permanente di ampie porzioni di bosco che richiedono la predisposizione di un progetto di compensazione, ai sensi dell'art. 21, co.1 della L.R. 8/2016 e della Delib.G.R. n. 11/21 del 2022. Inoltre, sulla base della relazione floristica vegetazionale integrativa (elaborato AM-RTS10010-a), si desume una stima complessiva di vegetazione sottratta consistente in:
 - 1.1 circa 7.000 m2 di macchia mediterranea;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 1.2 n. 3.342 esemplari espianati, di cui n. 119 arborei con altezza superiore ai 4 m (di questi, gran parte legati all'installazione dell'aerogeneratore J07);
 - 1.3 circa 46.000 m² di gariga;
 - 1.4 n. 33 esemplari di ginepro (*Juniperus oxycedrus*), inserita tra le specie di interesse dalle N.T.A del P.P.R.
2. il Servizio V.I.A., ritiene che gli interventi compensativi proposti, correlati agli impatti sulla vegetazione, che prevedono:
- 2.1 *“compensazione della perdita dei circa 2.500 m² di macchia alta a corbezzolo connesso alla realizzazione del progetto “ABBILA”. Come previsto dal citato progetto, verranno impiegate le specie Quercus ilex e Arbutus unedo, in numero complessivo non inferiore alle 1000 unità per ettaro (Figura 50, in azzurro)”;*
 - 2.2 *“compensazione della perdita dei circa 6.644 m² di macchia alta a corbezzolo per la realizzazione del progetto “BOREAS” con interventi per circa un ettaro (non è specificato il numero di nuove piante ed il sesto d’impianto). Come indicato all’interno della relazione botanica allegata al SIA, in tutto il territorio si riscontra la potenzialità per la serie sarda, termo-mesomediterranea del leccio che ha come tappa matura l’associazione Prasio majoris-Quercetum ilicis, all’interno della quale può essere identificata la sub-associazione tipica per le aree con terreni silicei, come quelli sui quali ricade l’intero progetto, che si distingue dalla subassociazione quercetosum virgiliana, dei terreni calcarei, presente sui rilievi carbonatici. Tali tipologie di vegetazione boschiva risultano completamente assente nelle superfici interessate dalle opere, interamente occupate da cenosi di sostituzione. Appare quindi opportuno identificare nella specie Quercus ilex (leccio) l’elemento arboreo principale da impiegare per le iniziative di riforestazione compensativa da porre in essere. Al fine di rispettare le naturali dinamiche vegetazionali del sito e favorire l’affrancamento degli esemplari arborei messe a dimora, si prevede inoltre l’utilizzo della specie alto-arbustiva Arbutus unedo (corbezzolo) e della specie di pregio Juniperus oxycedrus (ginepro rosso) come elementi floristici integrativi” (costo stimato 25.000 €),*
 - 2.3 siano insufficienti a garantire una congrua compensazione degli impatti generati. Inoltre, preso atto che la Proponente ha scelto di procedere ad una valutazione ambientale separata per i due progetti limitrofi (Abbila e Boreas), non si ritiene corretto considerare l'intervento di compensazione già previsto per il progetto Abbila nell'ambito della presente procedura;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. in relazione al rischio incendi boschivi, data la vasta estensione complessiva che scaturirebbe dalla realizzazione del parco eolico in oggetto, cumulata a quella già interessata dal parco eolico esistente, e note le problematiche innescate dalla presenza di torri di simile altezza sulla possibilità di effettuare gli interventi antincendio con mezzi aerei, si richiama la nota prot. D.G.A. n. 19158 del 10.08.2021, già trasmessa a codesto Ministero, che si allega per pronta visione;
4. con riferimento al piano di dismissione revisionato (elaborato AM-RTC10005_rev_1) si riporta: *“nell’ottica di assicurare il buon esito delle predette operazioni di ripristino ambientale sarà garantita la manutenzione delle opere di verde per un periodo di un anno dal termine delle operazioni di ripristino”*. A tal proposito, si ritiene che la manutenzione debba essere garantita per un periodo minimo di tre anni a seguire dal completamento delle attività di dismissione, e che debba essere supportata da professionisti esperti del settore;
5. restano valide, inoltre, le seguenti osservazioni presenti nella precedente nota trasmessa da questa Direzione Generale (prot. D.G.A. n. 12983 del 31.05.2021), in quanto non riscontrate adeguatamente dal Proponente:
 - 5.1 1.f.: *“per quanto riguarda la conformità del progetto con gli strumenti di tutela vigenti al momento della presentazione dell’istanza, si rimanda alle note degli Enti competenti, allegate alla presente”*; in particolare, non è stato fornito alcun riscontro a quanto riportato nella nota prot. n. 1401/2002 del 05.05.2021 del Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Centrale;
 - 5.2 2.a-b: per quanto attiene agli interventi di ripristino delle piazzole per lo scarico delle pale e per le piazzole di supporto, agli interventi di regimazione idraulica, non trattati nella relazione AM-RTS10010-a Relazione floristico vegetazionale - appendice integrativa a cui il Proponente rimanda;
 - 5.3 2.d: in merito al mancato rispetto delle interdistanze tra gli aerogeneratori indicate dall’All. E alle Direttive Regionali che, anche prescindendo da valutazioni inerenti alla produttività, comportano criticità per altri aspetti, quali impatto paesaggistico (effetto selva), interferenza con l’avifauna;
 - 5.4 2.e: relativamente alla durata del monitoraggio e manutenzione delle opere a verde post dismissione dell’impianto, come già riportato al punto 3, si ritiene opportuno estendere il periodo a 3 anni;
 - 5.5 7: *“per quanto riguarda gli impatti sulla vegetazione, nel ribadire la necessità di una valutazione complessiva dei progetti “BOREAS” e “ABBILA”, si rileva la mancata*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

quantificazione degli esemplari arborei e arbustivi che saranno eliminati per la realizzazione delle opere in progetto e l'assenza di un relativo intervento di compensazione, commisurato alle superfici interessate e sottratte alla vegetazione naturale, pari a 4,6 ha in fase di realizzazione e 2,8 ha in fase di esercizio per il solo progetto "BOREAS". Si ritiene importante, proprio perché le aree sono caratterizzate per larghi tratti da assenza di vegetazione naturale o forestazione produttiva con specie alloctone in fase di espanto (Pinus nigra) e, peraltro, risultano gravate da vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23, proporre un progetto di recupero e reinserimento progressivo delle specie autoctone caratteristiche del contesto, valutando tale prospettiva anche in relazione alla mitigazione degli effetti sulla componente fauna (soprattutto avifauna e chiroterofauna)". Si dà atto dell'analisi di dettaglio contenuta nella Relazione floristico-vegetazionale integrativa, tuttavia, non si concorda sulla valutazione degli impatti generati, sminuiti dal Proponente, e sulla congruità degli interventi compensativi, come peraltro rilevato dal competente Ispettorato Ripartimentale di Lanusei con la summenzionata nota, che si allega per pronta visione;

6. n merito al Piano di Monitoraggio Ambientale, si rimanda alla nota allegata dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra;
7. per quanto riguarda gli impatti relativi ai campi elettromagnetici ed alle emissioni sonore nelle fasi di cantiere, il Servizio Agenti Fisici dell'A.R.P.A.S., con nota prot. n. 19236 del 10.06.2022, rileva il non completo adempimento a quanto richiesto con precedente nota (prot. n. 4456 del 30.04.2021).

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Allegati

- nota prot. n. 11621 del 06.06.2022 (prot. D.G.A. n. 14109 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro-ambiente e Infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale;
- nota prot. n. 26518 del 08.06.2022 (Prot. D.G.A. n. 14400 di pari data) della C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Lanusei;
- nota prot. n. 19063 del 09.06.2022 (Prot. D.G.A. n. 14575 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Nuoro e Ogliastra;

- nota prot. n. 10782 del 09.06.2022 (Prot. D.G.A. n. 14654 del 10.06.2022) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti dell'Assessorato Regionale dei Trasporti;
- nota prot. n. 19236 del 10.06.2022 (Prot. D.G.A. n. 14743 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Servizio Agenti Fisici;
- nota prot. n. 30662 del 14.06.2022 (Prot. D.G.A. n. 14976 di pari data) del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica;
- nota prot. n. 6698 del 14.06.2022 (Prot. D.G.A. n. 15011 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna.

Il Direttore Generale

(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)

Gianluca Cocco

Siglato da :

CATERINA LEONI

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Gianluca Cocco
24/06/2022 18:01:41



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica – DG per la
crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Ministero della Transizione Ecologica – Commissione
Tecnica VIA – VAS
e p.c. Al Ministero della Cultura - Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Oggetto: **Procedure di valutazione di impatto ambientale di impianti eolici di grossa taglia e problematiche connesse alla interdizione dei mezzi di soccorso aereo in caso di incendio:1.Area vasta di Bitti: [ID_VIP: 5471], [ID_VIP: 5476], [ID_VIP: 5602], [ID_VIP: 5602], [ID_VIP: 5641], [ID_VIP: 5581];2.Area vasta di Ulassai: [ID_VIP: 5814], [ID_VIP: 5276];3.Area vasta di Siurgus Donigala: [ID_VIP: 6003], [ID_VIP: 5762];4.Area vasta di Tula: [ID_VIP: 5371], [ID_VIP: 5724];5.Area vasta di Sassari-Porto Torres: [ID_VIP: 5084], [ID_VIP: 5954].**

Con riferimento all'oggetto, questa Direzione Generale intende porre all'attenzione della Commissione VIA una problematica emersa nell'ambito delle istruttorie di competenza relative alle procedure di VIA sia statali che regionali in materia di impianti eolici di grossa taglia.

Nel corso degli ultimi due anni, sono state presentate sia a questa Direzione Generale che al MiTE, diverse istanze relative alla realizzazione di grossi impianti eolici, che si stanno concentrando soprattutto in alcuni areali della Sardegna, già interessati dalla presenza di impianti di questa tipologia, con evidente effetto di cumulo in relazione ai potenziali impatti (per una verifica dello stato attuale degli areali interessati si segnala il database con WebGIS del GSE che contiene la localizzazione e i dati relativi degli impianti eolici - tra gli altri - in esercizio, filtrabili per localizzazione geografica, fonte, potenza, ecc., molto utile per analisi di contesto https://atla.gse.it/atlaimpianti/project/Atlaimpianti_Internet.html).

Gli areali al momento maggiormente interessati sono i seguenti:

1. nell'area vasta di Bitti risultano attualmente in istruttoria di VIA statale 74 aerogeneratori di grande taglia. A questi si aggiungono 7 aerogeneratori di un impianto in procedura di VIA regionale;
2. nell'area vasta di Ulassai è già presente e in esercizio un impianto eolico costituito da 57 (48+9) aerogeneratori di grande taglia. A questi si aggiungerebbero i 10 aereogeneratori del progetto BOREAS (ID 5814) e gli 8 aereogeneratori del progetto ABBILA (ID 5276), entrambi attualmente in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

fase istruttoria con VIA nazionale;

3. nell'area vasta di Siurgus Donigala sono già presenti e in esercizio alcuni impianti, ubicati nei comuni di San Basilio e Siurgus Donigala, per un totale di 29 aereogeneratori. Risultano inoltre attualmente in istruttoria di VIA statale 14 aereogeneratori del progetto Bruncu 'e Niada (ID 5762) e ulteriori 14 aereogeneratori del progetto Pranu Nieddu (ID 6003), oltre ad altri 10 aereogeneratori oggetto di istruttoria con VIA regionale. Si sottolinea inoltre che nell'area di riferimento sono stati installati un numero elevatissimo di piccoli eolici, come si può osservare anche dal WebGIS del GSE di cui sopra;
4. nell'area vasta di Tula è già presente e in esercizio un impianto eolico costituito da 68 (28+40) aerogeneratori di grande taglia. A questi in prospettiva si aggiungerebbero i 9 aerogeneratori del progetto Ischinditta (ID 5371) e gli 11 aereogeneratori del progetto ALAS (ID 5724), entrambi attualmente in istruttoria di VIA statale;
5. nell'area vasta di Sassari e Porto Torres sono attualmente in istruttoria con VIA nazionale 6 aereogeneratori (ID 5084) e 14 aereogeneratori del progetto Sa Corredda (ID 5954), oltre a numerosi altri già in esercizio, come si può osservare anche dal WebGIS del GSE di cui sopra.

Un aspetto emerso in istruttoria, che spesso non viene esaminato e/o affrontato in maniera adeguata, è quello relativo alla problematica della interdizione dei mezzi di soccorso aereo in caso di incendio negli areali dove sono presenti/in progetto impianti di questa tipologia, fatto peraltro segnalato da alcuni dei Servizi territoriali degli ispettorati del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) nei contributi trasmessi singolarmente per ciascuna pratica. Tale aspetto richiede valutazioni più estese e di carattere complessivo, in grado di bilanciare i benefici legati allo sviluppo delle rinnovabili con i rischi associati agli incendi boschivi. Gli stessi incendi, infatti, per varie e complesse ragioni, stanno assumendo caratteristiche dimensionali tali da rappresentare forse la maggiore minaccia per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂, oltre che costituire, come ovvio, una problematica ambientale, sociale ed economica che richiede, da parte di tutti, la massima e prioritaria attenzione. La presenza, in ampie aree di territorio, di boschi e superfici caratterizzate da macchia mediterranea - e quindi da enormi quantitativi di biomassa - le condizioni anemologiche e climatiche di tali areali (ma in generale del territorio regionale), costituiscono condizioni di rischio in grado di determinare in caso di inneschi potenziali gravissime ripercussioni sulla sicurezza dei territori, degli insediamenti abitati ivi presenti, della fauna e delle attività produttive. Questa Direzione Generale evidenzia che, come anche nei recenti eventi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

di incendio avvenuti nel territorio isolano, l'utilizzo di mezzi aerei costituisce molto spesso l'unico strumento di contrasto attivo dei fronti e pertanto, anche per motivazioni di pubblica sicurezza e protezione civile, si ritiene che, in questo momento, sia prioritario e indifferibile, da parte di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del territorio, garantire le condizioni di massima operabilità di tali mezzi.

Questa Direzione Generale, rimanendo a disposizione per eventuali confronti, auspica pertanto che le problematiche segnalate vengano tenute in debita considerazione nell'ambito delle istruttorie in corso e di quelle prossime.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

Gianluca Cocco

(art. 30, c.1, L.R. 31/98)

Siglato da:

TIZIANA DEIANA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152 /2006, e s.m.i., relativo al progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie - Comuni interessati Jerzu (NU) e Ulassai (NU). Proponente Sardeolica S. r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici nelle aree di intervento.**

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che alcune aree interessate dall'intervento ricadono su terre accertate come aperte agli usi civici dei cittadini residenti nel Comune di Ulassai.

Le particelle catastali interessate, sono le seguenti:

- Comune di Ulassai, F. 33 mappali 5, 9, 11, 12 e 24; F. 34 mappali 5, 6, 7 e 8; F. 35 mappali 11, 13, 19, 22 e 23.

Si fa presente inoltre che per il Comune di Jerzu non è ancora stato effettuato l'accertamento formale delle terre civiche, pertanto non è possibile al momento stabilire la presenza di usi civici, se non per alcuni terreni su cui esercitano tale diritto i cittadini residenti di Villagrande Strisaili, che però non sono interessati dal progetto in esame.

Per quanto sopra, si fa presente che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte nel demanio civico saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

L'esistenza dell'uso civico, per i Comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è comunque verificabile con la consultazione dell'inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito Sardegna Agricoltura - Sezione Usi civici, raggiungibile seguendo il percorso:

www.sardegnaagricoltura.it> ARGEA Finanziamenti>Usi civici > Provvedimenti formali di accertamento e inventario generale delle terre civiche .

L'inventario è costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti delle popolazioni.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da
Gianni Ibba
06/06/2022 12:40:21



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Lanusei

Prot. n.

Pos. XIV-10-1

Lanusei,

Alla Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e, p.c. Alla Stazione Forestale di
JERZU
cfva.sfierzu@pec.regione.sardegna.it

Alla Stazione Forestale di
ULASSAI
cfva.sfulassai@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: ID_VIP:5814 Istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A., relativo al progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da dieci pale eoliche nei comuni di Jerzu e Ulassai.

Relativamente alla nota n°13738 del 30.05.2022 della Direzione Generale dell'Ambiente con cui veniva fissata per 09.06.2022 la data utile entro cui presentare osservazioni sul progetto per i lavori in oggetto.

Visti gli allegati progettuali a firma dei Dott. Ing. Giuseppe Frongia e Manolo Mulana;

L'Ufficio scrivente comunica che dall'analisi dei luoghi interessati dai lavori risulta necessario trasformare in modo permanente ampie porzioni di bosco e fra gli elaborati progettuali manca un progetto di compensazione ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della L.R. n°8 del 2016 e della Delibera di G.R. n. 11/21 del 11.3.2020.
Pertanto il relativo parere resta per il momento sospeso in attesa delle integrazioni.

Isp. Sup. SMB settore Tec.
Dott. A.P. Resp. Sett. Tec.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. Giovanni MONACI



PEC Prot. 24103

31/05/22

RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 13738 del 30/05/2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

DIFESA, AMBIENTE @ PEC.

Tec.
Isr Scudo

Comune di Jerzu
Comune di Ulassai
Comune di Perdasdefogu
01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del
Distretto Idrografico della Sardegna
04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e
Finanze
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti
Provincia di Nuoro
04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna
centrale
01-10-35 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Lanusei
ARPAS - Area tecnico scientifica
ARPAS - Dipartimento Nuoro e Ogliastra
ATS - Struttura complessa salute e ambiente del
Dipartimento di prevenzione zona Centro dell'A.T.S.
08-01-31 - Servizio del Genio civile di Nuoro
ATS Sardegna - ASL Ogliastra
dir.assllanusei@pec.atssardegna.it
08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e
sicurezza stradale (STS)
AGRIS Sardegna - Agenzia per la ricerca in
agricoltura - Sassari
LAORE Sardegna - Agenzia per l'attuazione dei
programmi regionali in campo agricolo e per lo
sviluppo rurale - Cagliari
ARGEA Sardegna - Agenzia regionale per la gestione
e l'erogazione degli aiuti in agricoltura - Cagliari
FoReSTAS - Agenzia forestale regionale per lo
sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna
ENAS - Ente acque della Sardegna - Cagliari
05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del
territorio
05-01-04 - Servizio Tutela della Natura e Politiche
Forestali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Oggetto: ID_VIP:5814] Istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativo al progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie. Sono interessati i comuni di Jerzu (NU) e Ulassai (NU). Proponente Sardeolica S.r.l. Trasmissione integrazioni e nuovo avviso al pubblico - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E). Comunicazione proroga termini

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, facendo seguito alla nota prot. D.G.A. n. 10726 del 28.04.2022, con la quale si invitavano gli Enti in indirizzo a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, rimandando ad una eventuale proroga dei termini, eventualmente concessa dal Mi.T.E., stante il lungo periodo di inaccessibilità del sito web ministeriale, si comunica quanto segue.

Il Servizio V.I.A. ha verificato che la documentazione inerente al progetto in esame è nuovamente consultabile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7759/11258> e che è stato ripubblicato l'avviso in data 10.05.2022, dalla quale decorrono nuovamente i termini per l'invio delle osservazioni, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del vigente D.Lgs. 152/2006, con scadenza prorogata al 09.06.2022.

Premesso quanto sopra si chiede, pertanto, a codesti Enti di trasmettere i propri contributi istruttori nei minimi tempi tecnici consentiti al fine di consentire a questa Direzione Generale l'inoltro delle osservazioni entro i termini stabiliti.

Per qualunque informazione si prega di voler contattare i referenti tecnici:

Dott.ssa Caterina Leoni (070 606 6755 – cleoni@regione.sardegna.it)

Ing. Enrico Pia (070 606 6632 – epia@regione.sardegna.it)

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)
Gianluca Cocco



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

I.15.1.4.4

I.I –R.3840 – Sottofascicolo 44.1

- > RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA)
amb.sva@pec.regione.sardegna.it
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e, p.c.

- > ARPAS – Direzione Tecnico-Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggi e valutazione
ambientale - Cagliari

Oggetto: ID_VIP:5814] Istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativo al progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie. Sono interessati i Comuni di Jerzu (NU) e Ulassai (NU). Proponente Sardeolica S.r.l. Trasmissione integrazioni e nuovo avviso al pubblico - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E). Comunicazione proroga termini - Osservazioni sulle integrazioni.

In riferimento alla nota di Codesto Assessorato prot. n. 0013738 del 30/05/2022, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n.18029 in pari data, con la quale venivano richieste le osservazioni di competenza relative alla documentazione integrativa presentata dal proponente, si rappresenta quanto segue.

Questo Dipartimento prende atto di quanto indicato nel documento integrativo al PMA (AM-RTS10007) in riferimento alle azioni di mitigazione previste, che possono essere considerate sufficienti per la componente atmosfera e per lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Tuttavia si ritiene che le Ditte che saranno interessate nell'esecuzione dei lavori, sia di realizzazione che successivamente di dismissione dell'opera in progetto, dovranno minimizzare i rischi di dispersione accidentale di rifiuti solidi e liquidi attraverso apposite istruzioni operative da inserire nel PMA.

Per quanto concerne l'ambiente idrico il proponente dovrà individuare: stazioni di monitoraggio puntuali, strettamente connesse ai siti dei lavori; ad esempio in corrispondenza di ciascun corpo idrico potenzialmente interferito dovranno essere posizionati due punti di monitoraggio secondo il criterio idrologico "monte (M)- valle (V)", con la finalità di valutare, in tutte le fasi del monitoraggio, la variazione dello stesso parametro/indicatore tra i due punti di misura M-V, al fine di poter individuare eventuali impatti determinati dalle azioni di progetto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

I.15.1.4.4

Il proponente dovrà concordare col Dipartimento ARPAS Nuoro e Ogliastra le modalità per il controllo e il monitoraggio delle componenti e degli effetti ambientali.

Per ciascuna componente ambientale interferita andrà specificato quanto segue:

- ubicazione dei punti di monitoraggio (georiferiti);
- modalità di esecuzione;
- profili analitici ricercati;
- frequenza dei campionamenti;
- durata temporale del monitoraggio;
- modalità di restituzione dei dati (in formato digitale editabile e accompagnati da una esaustiva e chiara rappresentazione cartografica);
- cronoprogramma di dettaglio.

Il citato cronoprogramma, relativo alle singole attività di cantiere, andrà trasmesso con congruo anticipo al fine di consentire all'Agenzia le attività di controllo di competenza.

Gestione delle anomalie

La comunicazione delle anomalie riscontrate durante i monitoraggi dovranno avvenire entro 24 ore dal rilevamento delle stesse.

La comunicazione degli sversamenti e inquinamenti, come richiesto dalla normativa vigente, dovrà avvenire entro 24 ore dall'evento.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti: Referente tecnico è Maria Gabriella Serusi, tel. 0784 233422 , e-mail: mgserusi@arpa.sardegna.it

Il Direttore del Dipartimento

Edoardo Andrea Sarria

documento firmato digitalmente

MG.Serusi (NU) 0784233422





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: ID_VIP:5814] Istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativo al progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie. Sono interessati i comuni di Jerzu (NU) e Ulassai (NU). Proponente Sardeolica S.r.l. Trasmissione integrazioni e nuovo avviso al pubblico. **Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E).**

In riferimento alla nota prot. n. 13738 del 30.05.2022 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 10368 del 31.05.2022) con la quale questo Assessorato è stato invitato a comunicare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori circa le integrazioni relative al procedimento in corso, al fine di consentire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di formulare le osservazioni regionali da inviare al competente Ministero nell'ambito del procedimento in corso, si rappresenta quanto segue.

Con la nota prot. ass trasporti n. 7390 del 08.04.2021 questo Assessorato ha comunicato le proprie osservazioni sul progetto principale di cui alla vostra nota prot. n. 7762 del 26.03.2021, che si confermano. Le integrazioni prodotte riscontrano alle osservazioni e/o prescrizioni rappresentate dagli Enti invitati a esprimersi nell'ambito del procedimento di VIA.

Con riferimento alle osservazioni rappresentate dall'Assessorato dei Trasporti, in merito alla mancata analisi degli eventuali impatti sul porto in cui arriveranno gli aerogeneratori e sul potenziale disagio alla circolazione indotto dal movimento di autoarticolati e automezzi di cantiere sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie, il proponente, nell'elaborato AM-RTC10000 "Nota di presentazione della documentazione integrativa per il progetto Boreas", riporta alla pag. 100: *"il porto di arrivo sarà quello di Tortoli, che risulta uno dei poli regionali per la cantieristica marittima industriale, vi si eseguono infatti lavorazioni relativa ad esempio alla predisposizione di grandi strutture per piattaforme operanti in mare. L'insieme di tali lavorazioni comporta che tutto il sistema porto sia dimensionato per il transito di automezzi*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

anche di dimensioni eccezionali. Va altresì notato come il porto abbia una connessione diretta con la zona industriale del paese che risulta già infrastrutturata per il transito dei mezzi pesanti e connessa direttamente alla SS 125. Tale adiacenza spaziale tra porto e zona industriale consente di evitare completamente le interferenze con il traffico del centro urbano che non verrà attraversato dai mezzi”.

Si prende atto delle integrazioni fornite e si conferma l'assenza di studi specifici sull'eventuale incremento di traffico marittimo determinato dal trasporto degli aerogeneratori.

Tra le altre integrazioni si osserva come sia prevista la riattivazione della linea a 150kV “Flumendosa DD - Arbatax” tra la CP di Arbatax ed il sostegno n. 29.

La tratta in esame, di lunghezza pari a circa 500 m, si sviluppa esclusivamente nel comune di Tortolì. L' intervento prevede l'installazione di un nuovo cavo conduttore tra i sostegni n. 42 e 43 e la sostituzione del conduttore nella campata tra il sostegno n 43 ed il portale delle CP di Arbatax attualmente appartenente alla linea “CP Arbatax – Lanusei” di futura demolizione.

La demolizione dell'elettrodotto in disuso consente di liberare alcune aree densamente antropizzate nel Comune di Tortolì (NU). La demolizione in questione consiste nella rimozione di 8 sostegni a 150 kV in configurazione a semplice terna.

Come si evince dalla documentazione integrativa presentata, ed in particolare dagli elaborati "Planimetria su CTR con attraversamenti", "Planimetria su Ortofoto con DPA", "Corografia", "Studio impatto ambientale - Nota di presentazione della documentazione integrativa per il progetto Boreas", i lavori sulle linee elettriche interferiscono, sia per la tratta da riattivare che per quella da demolire con la linea ferroviaria turistica a scartamento ridotto Mandas – Arbatax (Trenino Verde).

In merito alle interferenze ferroviarie riscontrate, si evidenzia che l'istruttoria del progetto dovrà seguire l' iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, conseguentemente, le autorizzazioni dovranno essere richieste al Soggetto esercente la linea ferroviaria ed all'Autorità competente in materia di sicurezza ferroviaria.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti, si confermano le prescrizioni di cui alla nota n. 7390/2021, unitamente alle ulteriori sopra riportate.

**Il Direttore del Servizio
(sostituito ex art. 30L.R. 31/98)**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Ing. Enrica Carrucciu

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/A Atzori

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/Resp. M. Marinelli

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci

Siglato da :

MICHELA MARINELLI



Firmato digitalmente da
Enrica Carrucciu
09/06/2022 17:29:15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA



Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, Monitoraggio e Valutazione Ambientale
Servizio Agenti Fisici

- D.P.C.M. 8 luglio 2008 (art.6)- parte 1 Linee elettriche aeree e in cavo” prima edizione, 2006-02;
- Norme CEI 211-4, “guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche” seconda edizione 2008-09;
 - Norme CEI 211-6, “guida per la misura e la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz – 10 kHz, con riferimento all'esposizione umana”, prima edizione, 2001-01;
 - L.R. 20/6/1989 n. 43.

Facendo seguito alla trasmissione delle integrazioni, pervenuta con nota di pari oggetto, la presente per significare quanto segue.

Il Mi.T.E. al § 12 ha richiesto richiede di fornire riscontro ai pareri e alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica ed in particolare alle seguenti:

- Osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna Nota prot. n. 12983 del 31/05/2021, acquisite con prot. CTVA/2832 del 31/05/2021, e allegati.

Dall'esame delle integrazioni trasmesse non risulta che sono stati forniti poschi riscontri alle osservazioni espresse dal Servizio scrivente e quanto elaborato non è esaustivo.

Si evidenzia che l'articolo 3, comma 1 del D.M. 29 maggio 2008, prevede che *La tutela di cui al D.P.C.M. 08 luglio 2003, oltre che sull'esercizio degli elettrodotti, sulla progettazione delle nuove installazioni e/o nuovi insediamenti presso elettrodotti preesistenti.*

Nel primo caso si tiene conto dell'effettiva esposizione delle popolazioni e della variabilità dell'induzione magnetica in funzione della richiesta dell'utenza, della disponibilità di energia e delle contestuali condizioni di carico della rete.

Nel secondo caso si utilizzano gli strumenti di pianificazione territoriale da cui discende l'introduzione delle fasce di rispetto, basate su parametri certi e stabili nel lungo periodo.

Si evidenzia inoltre che lo stesso D.M. 29 maggio 2008, al § 6 prevede che *“Come prescritto dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 i proprietari/gestori provvedono a comunicare non solo l'ampiezza delle fasce di rispetto ma anche i dati per il calcolo delle stesse ai fini delle verifiche delle autorità competenti. A questo fine i proprietari/gestori trasmettono una relazione di calcolo contenente i dati caratteristici delle linee, le fasce georeferenziate(di prima approssimazione e, se necessario, quelle esatte) e ogni altra informazione utile richiesta dall'autorità.”*

Dall'esame della documentazione inviata risulta che il Proponente, al § 6.1, ribadisce che per i cavi (tipo ARE4H1RX 18/30 kV o equivalenti) trattandosi di cavi cordati ad elica visibile *“... non è necessario stabilire una fascia di rispetto in*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA



Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, Monitoraggio e Valutazione Ambientale
Servizio Agenti Fisici

quanto l'obiettivo di qualità è rispettato ovunque", citando la Norma CEI 106.11, che permette di determinare le fasce di rispetto per le linee MT in cavo cordato ad elica sotterraneo.

Oltre a quanto su riportato la Norma CEI 106-11 prevede al § 7.2 che, "La determinazione delle fasce di rispetto nelle situazioni particolari che vedono la presenza contemporanea di più elettrodotti può essere effettuata solo attraverso modelli di calcolo tridimensionali." e quanto affermato dal Proponente è valido solo per la tipologia di cavo preso in considerazione, ovvero per una singola terna di conduttori 3x(1x185) mm².

In tale contesto peraltro non appare coerente con quanto affermato dal Proponente che, su specifica richiesta del Mi.T.E., è stato prodotto l'Allegato AM-RTS 10012-1 in cui è comunque rappresentata la Distanza di Prima Approssimazione dei Cavidotti pari a 2,00 m come si evince dal Piano di Monitoraggio Ambientale – Appendice Integrativa § 4.6.

Si evidenzia ancora che, stante che la lunghezza complessiva degli elettrodotti è pari a circa 14 km, sarà certamente necessario connettere elettricamente le terne entro apposite buche giunti, per cui, anche nel caso di cavi tripolari ad elica visibile, occorrerà distanziare le fasi facendo così mancare le mitigazioni determinate dalla trasposizione delle stesse in funzione del passo d'elica.

Posto che, come nel parere precedentemente espresso, non risulta che tutte le sezioni dei cavi sono disponibili nella versione ad elica cordata, qualora fossero reperite le sezioni maggiori dei cavi ad elica visibile, non appare inoltre chiara la necessità di trasporre e distanziare le terne con tali caratteristiche.

Per quanto riguarda gli elaborati cartografici in scala adeguata riportanti i tracciati delle linee elettriche (cavidotti di progetto e linee già esistenti) richiesti dal Mi.T.E. § 11, nell'allegato AM-RTS 10012-1 sono rappresentate le linee attinenti al presente progetto. Dai tracciati degli elettrodotti esistenti risulta che alcune sezioni dei cavidotti di nuova realizzazione in progetto viaggiano per alcuni tratti in parallelo con quelli esistenti.

Non potendo valutare con precisione le distanze che intercorrono tra le sezioni attigue risulta fondamentale, in funzione della pianificazione territoriale, il contributo del proponente per effettuare le valutazioni d'istituto.

Per gli aerogeneratori è stata reiterata la DPA determinata dal cavo MT che corre lungo la torre di sostegno, poiché la tensione in uscita dell'alternatore della macchina indicata è pari a 720 V e non è stato chiarito dove sarà alloggiato il Trasformatore BT/MT.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
 Direzione Generale dell'Ambiente
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
 PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
 Sardegna centrale
 SEDE
 PEC

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06, relativa al progetto di un parco eolico denominato "Boreas" e relative opere accessorie. Comuni di Jerzu e Ulassai (NU). Proponente Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni. Trasmissione.

Con la nota prot. n. 13738 del 30.05.2022, acquisita agli atti di questo Servizio col n. 13738 del 01.06.2022, è stato chiesto il parere di competenza nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento in oggetto.

Il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione di un impianto eolico, della potenza complessiva installata di 60 MW, ubicato nei territori dei comuni di Jerzu e Ulassai (NU), con le seguenti opere accessorie:

- 1) sistema di distribuzione e trasporto dell'energia (in cavidotto interrato, in media tensione (30 kV)), tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione MT/AT, che si svilupperà per una lunghezza di circa 4 km;
- 2) adeguamento della viabilità esistente e nuova viabilità per garantire l'accesso alle varie postazioni eoliche;
- 3) lavori di adeguamento all'interno della sottostazione elettrica Sardeolica esistente.

L'impianto è composto da n. 10 aerogeneratori del tipo VESTAS V162 da installare nel territorio di Jerzu, ad una quota variabile tra 780 e 860 metri circa, entro una porzione di territorio con sviluppo indicativo nord-sud, individuabile tra le località di Baccu Is Piras a sud e Genna su Ludu a nord. Le opere connesse, con particolare riferimento ad una porzione dei tracciati degli elettrodotti e della viabilità di accesso, interessano anche il limitrofo territorio di Ulassai.

Gli aerogeneratori VESTAS V162 hanno un'altezza complessiva di 206 metri, con altezza al mozzo di 125 metri.

L'intervento si configura come ampliamento dell'esistente parco eolico di Ulassai, costituito da 57



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

aerogeneratori ubicati nei territorio comunali di Ulassai (n. 52 WTG) e Perdasdefogu (n. 5 WTG), che ha una potenza complessivamente pari a 126 MW e si sviluppa tra quote altimetriche indicativamente variabili nell'intervallo 650-850 m s.l.m..

La Sardeolica ha in programma l'ampliamento dell'impianto, attraverso la realizzazione del progetto ABBILA, consistente in n. 8 nuovi aerogeneratori della potenza di picco indicativa di 5,6 MW ciascuna, nei territori di Ulassai e Perdasdefogu, con procedimento di VIA nazionale avviato nell'aprile 2020, e del progetto BOREAS in oggetto.

La parte dell'area interessata dall'impianto in cui ricadono gli aerogeneratori J01, J05, J07, J08, J09 e J010 risulta ricadere all'interno dell'Ambito di Paesaggio Costiero n. 24 "Salto di Quirra" e, in generale, in tutta l'area è presente una varietà di beni paesaggistici che comprende sia beni storico culturali sia beni ambientali, come boschi e fiumi e torrenti, nonché, come segnalato dal Comune di Ulassai, aree ad uso civico.

Dal punto di vista delle componenti ambientali del PPR, le aree interessate dall'impianto comprendono sia aree ad utilizzazione agroforestale che aree seminaturali e naturali.

L'intera area interessata dall'intervento è classificata dagli strumenti urbanistici comunale come sottozona E2 dal PUC di Jerzu (approvato con deliberazione CC n. 1 del 10/03/2004 e pubblicato sul BURAS n. 20 del 05/07/2004) e come zona E dal PdF di Ulassai (approvato con deliberazione CC n. 26 del 15/05/1976 e pubblicato sul BURAS n. 30 del 06/08/1976).

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale -, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Gian Bachisio Demelas, al numero 0706065910, email: gbachisio@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt./Resp. Settore: Ing. Gian Bachisio Demelas



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
14/06/2022 12:03:27



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett. le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
SEDE

Oggetto: **ID_VIP:5814] Istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativo al progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie. Sono interessati i comuni di Jerzu (NU) e Ulassai (NU). Proponente Sardeolica S.r.l. Trasmissione integrazioni e nuovo avviso al pubblico - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E). (Prot. RAS 13738 del 30/05/2022).**

In riscontro alla nota (Prot n°13738 del 30/05/2022) registrata al protocollo Enas n°6128 del 31/05/2022 relativa alla procedura in oggetto, presa visione dei documenti disponibili sul portale del Ministero della Transizione Ecologica e sentiti i Servizi tecnici dell'Enas, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Sostituto del Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.)
Dott. Paolo Loddo



Paolo Loddo
14.06.2022
07:43:31
GMT+00:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/CC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

3A-BA-7A-9A-A3-D9-20-A0-EB-BB-74-56-94-A5-C2-5B-85-6B-58-EB

PAdES 1 di 1 del 14/06/2022 09:43:31

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
